



# COMUNE DI TONADICO

PROVINCIA DI TRENTO

---

Spett.le  
Gruppo consigliere “Insieme per Tonadico”  
c.a. capogruppo dott. Bernardin Fabio

Oggetto: risposta interrogazione del 13 luglio 2010 del Gruppo consigliere “Insieme per Tonadico”.

Prima di rispondere puntualmente a quesiti posti sul tema Asilo Nido dal consigliere Fabio Bernardin riteniamo sia utile fare il punto sull'andamento e sulla prospettiva futura di un servizio che, atteso da molti anni, ha avuto fin dal suo inizio un innegabile e forse inatteso successo.

Il servizio è organizzato dalla Comunità di Valle dopo che tutti i nostri comuni ne hanno ceduto la titolarità alla Comunità stessa.

La gestione è unitaria per Canal San Bovo e Tonadico ed è affidata fino al 31 agosto 2010 ad un'Associazione temporanea d'Impresa.

E' in corso in questi giorni la gara d'appalto per l'affidamento del servizio per i prossimi cinque anni su una base d'asta di € 1.080.000.

Il numero degli iscritti per la sede di Tonadico è andato via via crescendo dai 9 bambini di febbraio ai 15 di adesso mentre per la sede di Canal San Bovo il numero è stato limitato ai 4 bambini dell'inizio.

Dopo la comprensibile difficoltà della fase di avvio il servizio ha preso la sua definitiva stabilità con l'assunzione di una persona dedicata alla sola preparazione dei pasti per il nido che in questa fase iniziale avviene completamente presso la cucina della Scuola Materna di Tonadico grazie ad una convenzione fra la Scuola stessa ed il gestore dell'attività del Nido. Con l'apertura del Polo scolastico di Canal San Bovo sarà possibile confezionare in loco i pasti per il nido di Canal San Bovo alleggerendo quindi l'impegno della gestione ed il lavoro presso la cucina di Tonadico.

Le prospettive di incremento degli iscritti hanno posto in evidenza la necessità di anticipare fin da subito l'ampliamento della sede del Nido di Tonadico utilizzando la parte di sottotetto del primo piano dell'edificio ora parzialmente adibita a deposito. Tale ipotesi era stata solo marginalmente sfiorata durante le fasi progettuale e lavorativa, non immaginando che gli iscritti avrebbero raggiunto da subito un numero così consistente. Alla luce dell'esperienza dei primi sette mesi di attività è stato rilevato che l'integrazione dei servizi Nido/Materna ha presentato il vero punto di problematicità nel settore lavanderia perché quello iniziale della cucina è stato rapidamente risolto con l'assunzione di una persona a tempo parziale con qualifica di aiuto cuoco.

La Parrocchia sta valutando, unitamente alle amministrazioni locali (Comune, Comunità di Valle e Provincia), la migliore soluzione progettuale e la via per la copertura finanziaria attraverso i fondi messi a disposizione dalla legge provinciale.

Veniamo ora ad esaminare i punti per i quali l'interrogante chiede risposta.

1. Ad oggi sono stati eseguiti i lavori di risanamento complessivo di tutta la sede del nuovo nido con la sostituzione completa o rivitalizzazione dei pavimenti e dei rivestimenti dei servizi igienici, l'arredamento completo di tutti i locali, il rifacimento di tutto l'impianto idraulico e di tutto quello elettrico. E' stata realizzata una nuova linea elettrica interrata a servizio sia del nido che dell'illuminazione pubblica nella parte a nord della Scuola Materna. E' stata realizzata una nuova linea per il servizio telefonico ed i relativi collegamenti informatici. E' stato effettuato il completo sbarriamento del primo piano con

la realizzazione di un nuovo ascensore con sbarco al piano cucina ed al piano asilo nido nella zona ingresso. E' stata realizzata una nuova tubazione ed impianto di collegamento a caldaia per il vano scale. Sono stati sostituiti tutti gli infissi interni e realizzato il nuovo portoncino di ingresso alla scala di accesso. E' stato realizzato l'abbassamento, tramite posa di speciali pannelli termici e fonoassorbenti, dai m. 3,20 a m. 2,70 di tutti i soffitti. E' stato realizzato un angolo di servizio al locale ufficio/sala educatrici mediante nuovo soppalco sovrastante la scala di ingresso. Non è stato dato corso all'ampliamento della cucina per non togliere spazio all'attività didattica della scuola materna e soprattutto per evitare di spendere del denaro a fronte della necessità di realizzare una cucina autonoma per il nido come evidenziato in premessa. Lo stesso dicasi per il giardino che necessita di una ristrutturazione complessiva.

2. Lo Studio tecnico incaricato dalla parrocchia per la progettazione sta raccogliendo tutti i dati necessari, soprattutto quelli relativi all'ascensore, per presentare al Comune tutta la documentazione ed ottenere il certificato di rilascio di agibilità. I collaudi degli impianti elettrici ed idraulici sono stati effettuati e regolarmente certificati. Il collaudo dell'ascensore è stato regolarmente effettuato, la nomina dell'azienda verificatrice è stata effettuata ed accettata dalla stessa. I sopralluoghi tecnici del direttore dei lavori regolarmente realizzati a garanzia degli utenti.
3. La struttura sede dell'asilo è stata consegnata al gestore in tempo per l'apertura di febbraio 2010 salvo l'ascensore che è potuto entrare in funzione solo nel mese di maggio. Un errore di progettazione della ditta fornitrice ha causato il ritardo nella consegna provocando, a caduta la dilazione della posa in opera della parte di raccordo fra l'ascensore ed il collaudo di tutto l'impianto. Questo ha portato anche dei ritardi nel rifacimento delle parti esterne dell'edificio (tetto e grondaie). Ci è stato riferito che entro il mese di agosto la documentazione sarà depositata presso il nostro ufficio tecnico.  
Il Comune ha provveduto, fino ad ora, a saldare il primo e secondo stato di avanzamento mentre è in attesa di ricevere dalla Parrocchia di Tonadico lo stato finale.  
Le comunicazioni di quanto in premessa e gli aggiornamenti relativi all'andamento dei lavori sono stati perfezionati attraverso incontri ufficiali avvenuti presso la sede della Comunità di Valle nei giorni 23 giugno e 9 agosto 2010.
4. Non avendo ancora ricevuto la contabilità finale dei lavori da parte della parrocchia di Tonadico non possiamo ad oggi quantificare con precisione gli eventuali fabbisogni finanziari straordinari, ma è evidente che l'entità dei lavori eseguiti e delle forniture mobiliari effettuate andranno a superare nel loro valore l'importo di € 145.000 stabilito dalla convenzione stessa. Non appena in possesso della contabilità finale saranno valutate le possibili fonti di copertura alla luce anche del fatto la Comunità di valle, ora titolare del servizio, ha già provveduto ad una richiesta fondi al competente servizio provinciale.
5. Sulla situazione dei lavori e sulla relativa contabilità finale la Comunità di Valle ha le nostre stesse informazioni che ci siamo scambiati negli incontri del 23 giugno e 9 agosto 2010.
6. La Parrocchia di Tonadico ha eseguito i lavori in proprio con i criteri dell'amministrazione del buon padre di famiglia non essendo tenuta a seguire le regole delle gare d'appalto obbligatorie per l'ente pubblico. La scelta delle aziende per la realizzazione è stata quindi discrezionale con prevalenza delle aziende con sede sul territorio del Comune di Tonadico. Il problema non è stato quello di confrontare preventivi, ma di trovare aziende disponibili ad effettuare i lavori in un periodo difficile. In un solo caso è stato necessario un confronto competitivo sul prezzo avendo riscontrato la disponibilità di due aziende ad effettuare uno degli interventi più importanti. In quel caso lo studio tecnico ha effettuato la valutazione concorrenziale assegnando il lavoro al miglior offerente. Queste sono le aziende coinvolte. Progettisti: Studio Longo Gianantonio, Studio Gobber Mauro, Studio Bettega Denni. Imprese: Turra Ezio, Iagher Paolo, Depaoli e Zortea, Bettega Luca, Scalet Massimo, Lucian Claudio, Habitat Trento, Bettega Ennio, Cemin Giacomo e Bruno, Aziende fornitrici di servizi: Acsm e Telecom.

7. La gestione del nido, come citato in premessa, è affidata ad un'A.T.I. regolarmente costituita con atto notarile. I compiti degli associati sono rivolti all'unico obiettivo del buon servizio, ma con autonomi incarichi. E' la Cooperativa Bellesini di Trento che provvede all'assunzione del personale educativo ed inserviente con i metodi che ritiene liberamente di darsi. L'interrogante vuole sapere quindi quali criteri la Cooperativa abbia adottato per l'assunzione del personale inserviente. Per quanto di nostra conoscenza sono stati effettuati i colloqui presso la sede della Comunità di Valle da personale specializzato della Cooperativa dopo aver esaminato i diversi curricula presentati dalle candidate.

In conclusione mi preme precisare che durante il periodo preparatorio e durante il periodo dei lavori sono stati regolarmente convocati incontri presso la sede della Comunità di Valle per esaminare le varie problematiche. Il Sindaco ed il presidente della Comunità sono stati più volte invitati a passare presso il cantiere ove hanno potuto verificare di persona l'andamento dei lavori.

Tonadico, 18 agosto 2010  
Prot. n. 4677/1-T

IL SINDACO  
f.to Aurelio Gadenz